

Verbale n. 83 del 27/10/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER LA PRESENTAZIONE D'ISTANZA E L'EVENTUALE GESTIONE DEL PROGETTO A VALERE SULLA QUOTA STRAORDINARIA DI 8X1000 A GESTIONE STATALE, VOLTA ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' STORICA ED AL PONTE DENOMINATO "REGINA ELENA" LUNGO LA SP 324 DEL "PASSO DELLE RADICI" IN COMUNE DI PIEVEPELAGO.

Pagina 1 di 6

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 ottobre 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in sola presenza.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 16 membri su 17, assenti n. 1.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Assente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 83

APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER LA PRESENTAZIONE D'ISTANZA E L'EVENTUALE GESTIONE DEL PROGETTO A VALERE SULLA QUOTA STRAORDINARIA DI 8X1000 A GESTIONE STATALE, VOLTA ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' STORICA ED AL PONTE DENOMINATO "REGINA ELENA" LUNGO LA SP 324 DEL "PASSO DELLE RADICI" IN COMUNE DI PIEVEPELAGO.

Oggetto:

APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER LA PRESENTAZIONE D'ISTANZA E L'EVENTUALE GESTIONE DEL PROGETTO A VALERE SULLA QUOTA STRAORDINARIA DI 8X1000 A GESTIONE STATALE, VOLTA ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' STORICA ED AL PONTE DENOMINATO "REGINA ELENA" LUNGO LA SP 324 DEL "PASSO DELLE RADICI" IN COMUNE DI PIEVEPELAGO.

Ai sensi dell'art 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscrivere con firma digitale elettronica avanzata ovvero elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le convenzioni tra comuni e provincia rientrano tra gli atti fondamentali di competenza del consiglio.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con decreto del Segretario generale del 30 settembre 2026, ha indetto il Bando straordinario «cultura&scienza» per l'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2026, con scadenza per la presentazione delle istanze fissata al 30 novembre 2026.

Lungo la Strada Provinciale n. 324 “del Passo delle Radici”, al km 62+943, nel territorio del Comune di Pievepelago, è ubicato il ponte denominato “Regina Elena”, manufatto di interesse storico, architettonico e paesaggistico per il territorio dell'Alto Frignano.

Detto ponte costituisce un elemento significativo della viabilità storica locale e rappresenta un collegamento di interesse per la fruizione del territorio, anche in relazione ai percorsi di accesso al cimitero comunale e al ponte storico della Fola.

Stante la conformità dell'intervento ai requisiti previsti dal bando, si è ravvisato l'opportunità di candidare a finanziamento un progetto finalizzato alla valorizzazione dello stesso ed al miglioramento della fruibilità ciclo-pedonale dell'area, mediante la realizzazione di una passerella affiancata al manufatto esistente, oltre alle eventuali opere accessorie previste dal progetto. La Provincia di Modena, in qualità di ente proprietario dell'infrastruttura e titolare della strada provinciale interessata, intende pertanto partecipare al suddetto bando, in collaborazione con il Comune di Pievepelago.

Nel caso di specie, la collaborazione tra le amministrazioni è dunque finalizzata a perseguire un interesse pubblico comune consistente nella valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico e nel miglioramento della fruibilità del territorio.

Considerato che la partecipazione alla procedura di finanziamento richiede il coordinamento tra gli enti interessati, al fine di definire le rispettive competenze e responsabilità nella predisposizione della candidatura e, in caso di ammissione al finanziamento, nell'eventuale attuazione e gestione del progetto, è stato predisposto uno schema di convenzione tra la Provincia di Modena e il Comune di Pievepelago, volto a disciplinare i reciproci rapporti istituzionali, le attività di collaborazione e gli obblighi connessi alla presentazione dell'istanza e all'eventuale realizzazione dell'intervento.

Lo schema individua la Provincia di Modena quale soggetto presentatore della domanda e soggetto attuatore dell'intervento, attribuendo al Comune di Pievepelago specifiche funzioni di collaborazione e supporto, da esercitare secondo le modalità definite nello stesso.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, D.Lgs. 267/2000 "le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie".

Con riferimento ai rapporti finanziari, la partecipazione della Provincia dovrà essere definita sulla base del quadro economico dell'intervento e delle necessarie valutazioni di sostenibilità finanziaria, con assunzione dei conseguenti impegni mediante gli atti amministrativi e contabili di competenza, nel rispetto delle condizioni richieste per la candidatura.

Pertanto, allo stato attuale la convenzione non comporta trasferimenti finanziari tra gli enti sottoscrittori, né determina per l'Ente nuovi e maggiori oneri a carico del proprio bilancio.

L'approvazione della convenzione è pertanto finalizzata a disciplinare i rapporti tra gli enti e non comporta, di per sé, l'affidamento dei lavori o dei servizi tecnici necessari alla realizzazione dell'intervento, che saranno oggetto degli eventuali successivi atti di competenza.

Per le ragioni sopra esposte, si ritiene quindi opportuno procedere all'approvazione dello schema di convenzione, quale presupposto per formalizzare la collaborazione istituzionale con il Comune di Pievepelago e consentire il completamento delle attività necessarie alla presentazione della candidatura, nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

LUCA ROSSI - Dirigente Servizio Viabilità

Grazie. Buongiorno a tutti. Volevo farvi vedere anche visivamente, se siete d'accordo, qual è l'oggetto che riguarda questa delibera. La SP 324 è la strada che collega un tratto di SP 324 statale all'abitato di Pievepelago che è rimasto in competenza alla provincia. L'oggetto è il ponte Regina

Elena, è un ponte che è stato costruito alla fine dell'Ottocento ed è soggetto e sottoposto a vincolo dalla soprintendenza. Quindi praticamente, se siete riuscite a seguire il mouse, il tratto di strada provinciale inizia in questo punto dove c'è questa rotatoria ed entra all'interno dell'abitato di Pievepelago. Voglio appunto che lo vediate anche, questo ponte. Ecco, il ponte è questo, come vedete ha una sezione stradale molto ridotta e quindi c'è anche un problema di sicurezza perché questo è di fatto il viottolo che conduce al cimitero di Pievepelago. Quindi i pedoni sostanzialmente si trovano a camminare in strada e poi oltre al cimitero di Pievepelago, proseguendo in questa direzione, c'è anche il ponte della Fola, che è un altro bellissimo ponte medievale del 1000 e quindi c'è proprio l'esigenza anche di favorire in sicurezza questo collegamento. È un ponte che ha una luce complessiva di circa 130 metri e attraversa due corsi d'acqua che poi confluiscono nello Scoltenna. La presidenza del Consiglio dei ministri ha indetto un bando straordinario "cultura e scienza" per l'assegnazione della quota dell'8 per 1000 dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2026. La scadenza per la presentazione delle istanze è fissata al 30 novembre e lungo la sala provinciale c'è questo ponte che vi ho mostrato che ha un interesse storico, architettonico e paesaggistico per il territorio dell'Alto Frignano e questo ponte, come vi dicevo, costituisce un elemento significativo per l'accessibilità ai servizi dell'abitato di Pievepelago ma così come anche ad altri elementi che hanno un valore storico-culturale. Stante la conformità dell'intervento e i requisiti previsti dal bando si è ravvisata l'opportunità di candidare a finanziamento un progetto finalizzato alla valorizzazione di quel ponte anche mediante la realizzazione di una passerella affiancata al manufatto esistente che dovrà essere studiata in un certo modo perché c'è tutto il tema dell'inserimento evidentemente storico-architettonico che possa in qualche modo consentire un attraversamento dei due corsi d'acqua in sicurezza. Per questa ragione si era avvisata la possibilità di dare vita ad una collaborazione con l'amministrazione comunale di Pievepelago per cui l'intenzione è quella di presentare una domanda la presenterebbe la Provincia che è proprietaria dell'oggetto e l'Amministrazione comunale di Pievepelago si è resa disponibile a fare tutta una serie di attività propedeutiche alla presentazione della domanda quindi nel caso di specie trattandosi di una collaborazione tra amministrazioni che persegue un interesse pubblico, e occorre definire uno schema di convenzione quindi la delibera che portiamo oggi è per l'approvazione di questo schema di convenzione che assegna i compiti reciproci e di fatto l'amministrazione comunale di Pievepelago prepara tutto quello che occorre per la presentazione della domanda fornendo anche un progetto di fattibilità tecnica e economica anche un po' sulla falsariga di altre esperienze che abbiamo avviato con altre amministrazioni comunali la Provincia si impegna a partecipare con una contribuzione che è prevista dal bando, ma diciamo nell'ordine del 10%, non abbiamo ancora il quadro economico definitivo ma più o meno il valore dell'intervento ammonterà un milione quindi un impegno di 100.000 euro e una volta che la domanda dovesse essere accolta la Provincia poi svolge il ruolo di soggetto attuatore quindi la progettazione esecutiva la direzione lavori il collaudo e questo in buona sostanza è comunque allo stato attuale questa di fatto delibera non impegna immediatamente l'amministrazione dal punto di vista finanziario ma saranno aspetti che verranno definiti con atti successivi in questo caso invece si chiede che il provvedimento sia immediatamente eseguibile, perché la scadenza è il 30 novembre quindi i tempi sono limitati questo è tutto

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie dottor Rossi, apro la discussione, chiedo se ci sono interventi, domande? Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Prego.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Il nostro voto sarà sicuramente favorevole, andiamo a sottolineare e a lodare la provincia di Modena come ente, in quanto attenta a questo tipo di bandi, a questo tipo di esigenze, anche in ambiti territoriali molto periferici rispetto alla sede dove ci troviamo. Quindi assolutamente favorevoli, visto che ci sono state già delle collaborazioni in precedenza, ben venga che ci possano essere anche in questi comuni.

MONJA ZANIBONI - Consigliere

Sì, anche il nostro voto è favorevole alla Convenzione tra la Provincia e il Comune di Pieve Pelago, perché appunto ci permette di concorrere a un finanziamento di un'opera che coniuga sicuramente sicurezza, tutela del patrimonio e anche la valorizzazione del territorio montano.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente proposta di delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 16

FAVOREVOLI n. 16 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi
Consiglieri Caroli, Giacobazzi, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare lo schema di convenzione tra la Provincia di Modena e il Comune di Pievepelago per la presentazione dell'istanza di contributo a valere sulla quota straordinaria dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, relativa al Bando straordinario «cultura&scienza» 2026, e per l'eventuale successiva gestione e attuazione del progetto di valorizzazione del ponte denominato “Regina Elena”, ubicato lungo la SP 324 del “Passo delle Radici” nel territorio comunale di Pievepelago, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 3) Di dare atto che la convenzione disciplina i rapporti di collaborazione tra le amministrazioni interessate, individuando le rispettive funzioni e responsabilità nella predisposizione della candidatura e nell'eventuale successiva attuazione dell'intervento.
- 4) Di dare atto che, allo stato attuale, la convenzione non comporta trasferimenti finanziari tra gli enti sottoscrittori, né determina per l'Ente nuovi e maggiori oneri a carico del proprio bilancio.
- 5) Di dare atto che l'eventuale cofinanziamento dell'intervento dovrà essere definito sulla base del quadro economico e delle condizioni previste dal bando, mediante successivi atti amministrativi

e contabili necessari, assicurando che la candidatura sia corredata dagli impegni formali eventualmente richiesti per l'ammissione al finanziamento.

- 6) Di demandare al Presidente della Provincia, la sottoscrizione della convenzione approvata con il presente atto, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
- 7) Di demandare al competente Servizio Lavori Speciali Strade, l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, compresi quelli necessari alla predisposizione e alla trasmissione della candidatura.
- 8) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Il Presidente, al fine di consentire il tempestivo completamento degli adempimenti necessari alla presentazione della domanda entro il termine perentorio del 30-11-2026, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione, per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

FAVOREVOLI n. 16 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi
Consiglieri Caroli, Giacobazzi, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER LA PRESENTAZIONE D'ISTANZA E L'EVENTUALE GESTIONE DEL PROGETTO A VALERE SULLA QUOTA STRAORDINARIA DI 8X1000 A GESTIONE STATALE, VOLTA ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' STORICA ED AL PONTE DENOMINATO "REGINA ELENA" LUNGO LA SP 324 DEL "PASSO DELLE RADICI" IN COMUNE DI PIEVEPELAGO

L'anno 2026, il giorno _____ del mese di _____, in Modena / Pievepelago,

TRA

- **LA PROVINCIA DI MODENA** (C.F. 80003610361), con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, rappresentata ai fini del presente atto da _____, in qualità di _____;

- **IL COMUNE DI PIEVEPELAGO** (C.F. 00424070368), con sede in Pievepelago (MO), Piazza Vittorio Emanuele n. 16, rappresentato ai fini del presente atto dal Sindaco pro tempore _____;

PREMESSO CHE

- il D.S.G. della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2026 ha indetto il "Bando straordinario - cultura&scienza" per l'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2026;

- il bando persegue la finalità di finanziare interventi straordinari volti al recupero edilizio, alla ristrutturazione, all'ampliamento e adeguamento normativo di beni immobili di pregio architettonico, artistico e culturale presenti sul territorio italiano;

- lungo la Strada Provinciale SP 324 del "Passo delle Radici" (al km 62+943), nel territorio comunale di Pievepelago, sorge il monumentale Ponte "Regina Elena", edificato tra il 1895 e il 1898 ed intitolato alla Regina Elena del Montenegro, costitutivo di un bene di altissimo pregio storico, ingegneristico e paesaggistico dell'Alto Frignano, lungo 124 metri con sette campate ad arco a tutto sesto in muratura di pietra squadrata, che scavalca il Rio Grosso e il Rio degli Asinari;

- L'opera suddetta, risulta strettamente coerente con le finalità del bando in quanto di particolare interesse culturale ed architettonico ai sensi degli artt. 2 e 10 del d.lgs. 42/2004;

- l'opera necessita di un complesso intervento di restauro e consolidamento della struttura storica in pietra, integrato con la realizzazione di una nuova struttura/passerella ciclopedonale in acciaio affiancata all'opera esistente, dotata di impianto di illuminazione e di elementi accessori di sicurezza per la fruizione pedonale e la promozione della viabilità storica appenninica, la quale si inserisce in un tratto di collegamento con lo storico Ponte della Fola che attraversa il torrente Scoltenna;

- la Provincia di Modena è proprietaria dell'infrastruttura e titolare della strada SP 324 in quel tratto, configurandosi quale Soggetto Presentatore e Attuatore legittimato alla candidatura della richiesta di finanziamento statale;
- il Comune di Pievepelago e la Provincia di Modena intendono disciplinare la collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 per la candidatura e l'eventuale gestione esecutiva del progetto finanziato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1.1 La presente Convenzione disciplina la collaborazione tra la Provincia di Modena ed il Comune di Pievepelago per la presentazione dell'istanza di contributo a valere sul Bando Straordinario 8x1000 a Gestione Statale 2026 (Presidenza del Consiglio dei Ministri - D.S.G. 30 settembre 2026) e per la successiva gestione ed attuazione del progetto.

1.2 Il progetto ha per oggetto il recupero, restauro e consolidamento del Ponte monumentale "Regina Elena" lungo la SP 324 del "Passo delle Radici" nel Comune di Pievepelago, la realizzazione di una struttura/passarella ciclopeditonale in acciaio affiancata al ponte storico, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e di opere accessorie per la sicurezza pedonale e la promozione della viabilità storica.

ART. 2 - RUOLO ED OBBLIGHI DEL COMUNE DI PIEVEPELAGO

2.1 Il Comune di Pievepelago si impegna formalmente a svolgere le seguenti attività e funzioni:

a) Individuazione e nomina formale:

- del Responsabile Scientifico-Culturale del progetto, in possesso di adeguata esperienza e competenza storico-culturale con curriculum documentato, ai sensi dell'art. 1.3 lett. e) del Bando Statale;
- del Responsabile Tecnico della gestione dell'intervento, in possesso dei titoli di studio e professionali necessari per l'esecuzione dell'opera, ai sensi dell'art. 1.3 lett. f) del Bando Statale;

Il responsabile scientifico-culturale e il responsabile tecnico individuati non possono essere responsabili di altri progetti presentati da altri richiedenti nell'ambito del bando statale di cui trattasi;

b) Collaborare attivamente alla predisposizione degli atti e per tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi volti all'aggiudicazione e all'affidamento degli incarichi professionali che dovessero rendersi necessari come esplicitati al seguente art. 3 lettera c);

c) Prestare supporto concreto ed operativo alla Provincia nelle fasi di espletamento delle procedure di gara e di eventuale aggiudicazione dei lavori;

d) Redigere ed allestire tempestivamente tutta la modulistica amministrativa, le dichiarazioni ed i documenti di supporto necessari per la presentazione formale dell'istanza di candidatura e per i successivi adempimenti gestionali;

e) Fornire adeguato livello progettuale DIP e progetto di fattibilità tecnico-economica, allo scopo di poter presentare istanza di contributo, di cui in oggetto.

ART. 3 - RUOLO ED OBBLIGHI DELLA PROVINCIA DI MODENA

3.1 La Provincia di Modena, in qualità di ente proprietario dell'infrastruttura, si impegna formalmente a:

- a) Assumere il ruolo di Soggetto Presentatore dell'istanza di finanziamento e di Soggetto Attuatore unico del progetto (Ente Capofila) di cui all'art. 1.7 del Bando Statale;
- b) Curare la trasmissione ufficiale della domanda entro il termine perentorio del 30 novembre 2026 a mezzo PEC all'indirizzo dedicato indicato dal bando;
- c) Affidare l'incarico per la progettazione esecutiva, definita in ogni aspetto tecnico, funzionale e finanziario, individuando anche il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della stessa, il Direttore dei Lavori competente per la parte strutturale ed architettonica (DL) e il Coordinatore per la sicurezza (CSE) nella fase di realizzazione dell'opera. I progetti superiori a 1 milione di euro devono essere articolati in almeno due lotti funzionali e funzionanti. Al progetto devono essere allegati oltre al budget complessivo, anche il budget e gli output collegati ai singoli lotti. Ogni lotto deve essere idoneo a consentire il raggiungimento di obiettivi misurabili e deve essere definito in ogni aspetto tecnico, funzionale e finanziario;;
- d) Svolgere la procedura d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di restauro della struttura in pietra e realizzazione della nuova struttura/passerella ciclopedonale e opere in acciaio e dell'impianto di illuminazione;
- e) Rivestire la qualifica di beneficiario formale del contributo statale erogato e garantire l'eventuale cofinanziamento con una quota parte non superiore al 10% dell'importo complessivo del progetto, ai sensi dell'art. 2.8 del Bando Statale; solo dopo l'esito del bando e con successivi atti, si definiranno gli impegni finanziari da assumere;
- f) Garantire la disponibilità giuridica dell'immobile di proprietà per un periodo non inferiore a dieci anni dalla conclusione del progetto, ai sensi dell'art. 1.3 lett. k) del Bando Statale.
- g) Nominare il Responsabile Unico del Progetto (RUP).

ART. 4 - GOVERNANCE E COORDINAMENTO

4.1 Per l'attuazione della presente Convenzione e per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, è istituito un Comitato Tecnico di Coordinamento composto dal Responsabile Scientifico e dal Responsabile Tecnico nominati dal Comune di Pievepelago, unitamente al Responsabile Unico del Progetto (RUP) designato dalla Provincia di Modena.

4.2 Il Comitato, presieduto dal RUP, si riunisce periodicamente con cadenza almeno mensile ed assicura il costante raccordo informativo tra le amministrazioni contraenti.

ART. 5 - DURATA E RENDICONTAZIONE

5.1 La presente Convenzione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e mantiene la propria efficacia per tutta la durata di realizzazione dell'opera, fino all'approvazione della rendicontazione finale e della chiusura di tutte le attività amministrative e contabili previste dall'art. 4 del Bando Statale.

5.2 In caso di mancato accoglimento dell'istanza di partecipazione al bando e di non ammissione al finanziamento, la presente convenzione cessa automaticamente di produrre effetti, senza necessità di ulteriori atti o accordi tra le parti, che sono conseguentemente liberate da ogni impegno assunto ai sensi della stessa.

ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI E REGISTRAZIONE

6.1 Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. per gli atti scambiati tra enti pubblici e sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

6.2 Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente convenzione non definibile in via bonaria, è competente in via esclusiva il Foro di Modena.

PER LE PARTI AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI:

PER LA PROVINCIA DI MODENA
Il Presidente pro tempore

PER IL COMUNE DI PIEVEPELAGO
Il Sindaco pro tempore



Provincia di Modena

Area Tecnica
Lavori speciali strade
Lavori speciali strade 1

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER LA PRESENTAZIONE D'ISTANZA E L'EVENTUALE GESTIONE DEL PROGETTO A VALERE SULLA QUOTA STRAORDINARIA DI 8X1000 A GESTIONE STATALE, VOLTA ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' STORICA ED AL PONTE DENOMINATO "REGINA ELENA" LUNGO LA SP 324 DEL "PASSO DELLE RADICI" IN COMUNE DI PIEVEPELAGO.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 5026/2026, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/10/2026

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 83 del 27/10/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER LA PRESENTAZIONE D'ISTANZA E L'EVENTUALE GESTIONE DEL PROGETTO A VALERE SULLA QUOTA STRAORDINARIA DI 8X1000 A GESTIONE STATALE, VOLTA ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' STORICA ED AL PONTE DENOMINATO "REGINA ELENA" LUNGO LA SP 324 DEL "PASSO DELLE RADICI" IN COMUNE DI PIEVEPELAGO.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 83 del 27/10/2026 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 30/10/2026

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)